



COMUNE DI MISILMERI

Città Metropolitana di Palermo

Determinazione del Sindaco

COPIA

N.17 del registro

Data 19 aprile 2021

Oggetto: Giudizio ex art. 702 bis cpc. per il recupero del credito vantato dal Comune nei confronti del xxxxxxxxxxxxxxxxxxx di cui all'ingiunzione n. 955/2013 relativa a canoni acquedotto.

L'anno duemilaventuno il giorno diciannove del mese di aprile, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto, dott. Rosario Rizzolo, Sindaco del Comune;

Presa in esame la proposta di provvedimento indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott. Antonino Cutrona, responsabile dell'area 1, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Determina

-di approvare la proposta di provvedimento allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto: «Giudizio ex art. 702 bis cpc. per il recupero del credito vantato dal Comune nei confronti

delxxxxxxxxxxxxxxxx di cui all'ingiunzione n. 955/2013 relativa a canoni
acquedotto.», il cui testo si intende qui appresso interamente ritrascritto.-

Il Sindaco

F.to: dott. Rosario Rizzolo

Il Responsabile dell'Area 1 – Affari Generali ed Istituzionali

Premesso:

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 31.12.2015, è stato nominato l'avv. Maria Luisa Vaccaro, del foro di Palermo, quale legale dell'Ente per le procedure giudiziarie atte al recupero coattivo dei crediti vantati dal Comune di cui alle 202 ingiunzioni di pagamento relative a canoni acquedotto emesse nel periodo 28.05.2013/7.11.2013 e precisamente dalla n. 166 alla n. 202 e che tra esse figura l'ingiunzione di pagamento n. 955/2013 a carico del xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx di Via Nazionale n. 64 per un importo pari ad € 22.039,43;

Che con nota pec dell'11.04.2021, acclarata al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 11496, l'avv. Maria Luisa Vaccaro ha trasmesso un'ampia relazione sull'attività legale svolta connessa all'ingiunzione di pagamento in oggetto che di seguito si riporta: *che la lettera di diffida del 29.02.2016 rimaneva inevasa, si procedeva alla notifica dell'atto di precetto in data 18.07.2016 e successivamente all'atto di pignoramento presso gli istituti di credito e l'ente Posta, presenti nel territorio comunale, in data 13.01.2016. Successivamente si provvedeva ad inviare una nuova diffida all'Amministratore del Condominio in data 13.10.2017, stante il mancato riscontro si provvedeva a diffidare i singoli condomini nel mese di ottobre 2017. Dai successivi controlli si constatava la nomina di un nuovo amministratore e si provvedeva pertanto alla notifica del precetto direttamente all'amministratore, sia a mezzo pec in data 08.04.2020 sia al domicilio eletto in data 19.02.2020. Considerato che il pignoramento presso terzi aveva avuto esito infruttuoso, si diffidava l'amministratore a mezzo pec in data 10.06.2020 a comunicare i nominativi dei condomini che, ex art. 63 cpc, vanno previamente escussi. L'amministratore con nota pec del 31.10.2020 comunicava di non poter fornire l'elenco dei condomini morosi stante che è stato nominato nel 2014 e non ha ricevuto la consegna dei documenti di gestione dalla precedente amministrazione. Tale assunto non è rilevante per il Comune ai fini del recupero dell'intera somma essendo onere dell'amministratore quantificare il debito eventualmente per ogni singolo condomino, come già comunicato allo stesso amministratore con pec del 20.11.2020.*

Per quanto sopra rappresentato, a parere del professionista, appare opportuno, al fine di recuperare il credito erariale, suggerire di intraprendere un giudizio ex art. 702 bis cpc, allo scopo di ottenere un'ordinanza in danno dell'amministratore pro tempore del Condominio volta ad obbligarlo ad indicare le generalità dei condomini che non hanno adempiuto al pagamento dei canoni di acquedotto di cui all'ingiunzione suddetta e la quota parte di debito su ciascuno gravante, nonché la condanna ad un'ammenda del legale rappresentante a titolo personale per non avere ottemperato all'obbligo di legge. Naturalmente, una volta ottenuti i nominativi dei condomini morosi la procedura sarà rivolta nei loro confronti;

Che con la medesima nota prot. n. 11496 dell'11.04.2021, l'avv. Maria Luisa Vaccaro ha trasmesso il preventivo di spesa pari ad € 3.795,32, comprensivo di spese generali, c.p.a. ed IVA, oltre spese vive pari ad € 195,50;

Tutto ciò premesso:

Ritenuto che, sussistono giusti e sufficienti motivi per intraprendere un giudizio ex art. 702 bis cpc volto al recupero del credito vantato dal Comune nei confronti del xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx per l'ingiunzione di pagamento n. 955/2013 per canoni acquedotto;

Vista la disciplina contenente i criteri inerenti il conferimento degli incarichi legali di gestione del contenzioso a professionisti esterni, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 27.09.2016, così come risultante dalle modifiche introdotte con la deliberazione della Giunta Comunale n. 54 dell'8.09.2020;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

Propone

Al Sindaco

- α) Intraprendere giudizio ex art. 702 bis cpc volto al recupero del credito vantato dal Comune nei confronti del xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx di cui all'ingiunzione n. 955/2013 relativa a canoni acquedotto;
- β) Dare mandato all'Area 1 Affari Generali e Istituzionali di adottare tutti gli atti gestionali scaturenti dal presente provvedimento.

Misilmeri, 15.04.2021

Il proponente

F.to: dott. Antonino Cutrona

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di provvedimento del Sindaco, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 15.04.2021

Il Responsabile dell'Area 1

F.to: dott. Antonino Cutrona

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di provvedimento del Sindaco si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Misilmeri, 16.04.2021

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"

F.to: dott.ssa Bianca Fici

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
dalla residenza municipale, li 20.04.2021

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

**Affissa all'albo pretorio on line dal 20.04.2021 al 04.05.2021
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"
Defissa il 05.05.2021**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 20.04.2021, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE
